

Sintesi del
Programma Operativo CENTRAL EUROPE 2020
Versione preliminare 3.2 - Novembre 2013

Il programma CENTRAL EUROPE supporterà la cooperazione regionale tra i Paesi dell'Europa centrale anche nel prossimo periodo di programmazione 2014-2020. Le principali variabili rispetto al programma in corso sono state concordate dagli Stati Membri nel corso di consultazioni con i partner e gli stakeholder realizzate durante il 2013.

Questa sintesi riassume l'ultima versione preliminare del Programma Operativo, fornendo una panoramica sul suo orientamento strategico. La versione completa del Programma Operativo è disponibile per il download nel sito web del Programma (<http://www.central2013.eu/CE2014-20> in lingua inglese).

1. CENTRAL EUROPE 2020: il contesto.

L'area del Programma CENTRAL EUROPE si estende per oltre 1 milione di km quadrati, comprende nove Stati e ha una popolazione di circa 142 milioni di persone. Sette Stati membri dell'Unione Europea (Austria, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Slovacchia e Slovenia) partecipano con tutte le loro regioni, mentre due Stati membri (Germania e Italia) partecipano con solo parte delle proprie regioni.

Figura 1: l'area del Programma di CENTRAL EUROPE 2020 su scala europea



L'Europa centrale è fortemente eterogenea in termini geografici (è contrassegnata da aree costiere, catene montuose, aree rurali, grandi agglomerati urbani etc.), così come in termini economici e sociali (mostrando la persistenza della divisione est-ovest). L'area del Programma ha risorse elevate, ma affronta anche numerose sfide in vari ambiti che interessano lo sviluppo regionale e che sono state tutte ampiamente analizzate a priori ai fini dell'identificazione delle quattro priorità strategiche su cui il Programma lavorerà nel 2014 - 2020.

I risultati previsti dal programma contribuiranno direttamente al raggiungimento di obiettivi della Strategia Europa 2020.

2. CENTRAL EUROPE 2020: le priorità strategiche

L'obiettivo generale del Programma CENTRAL EUROPE è "cooperare oltre i confini per rendere le città e le regioni europee dei posti migliori dove vivere e lavorare". Più precisamente, la cooperazione transnazionale dovrebbe diventare il catalizzatore per applicare soluzioni intelligenti, rispondendo alle sfide regionali nel campo dell'innovazione, dell'economia a bassa emissione di carbonio, dell'ambiente, della cultura e dei trasporti. Il programma costruirà delle capacità regionali seguendo un approccio integrato "bottom-up" che includa e coordini attori rilevanti provenienti da tutti i livelli di governo. Nel fare questo, si coordinerà con gli altri impegni delle regioni, quali, tra gli altri, programmi nazionali e regionali supportati da fondi strutturali e di investimento, strategie macro-regionali, il programma Horizon 2020 o le iniziative della Banca Europea di Investimento.

Nell'ambito dei quattro Assi Prioritari descritti maggiormente di seguito, verranno supportate delle azioni specifiche mirate al conseguimento di diversi *output*. Il focus sarà su approcci di costruzione di policy ("*policy-learning*") e orientati all'azione ("*implementation-oriented*") a livello transnazionale. Più concretamente, le azioni comprenderanno lo sviluppo e l'implementazione di strategie e piani d'azione, lo sviluppo, la sperimentazione e la realizzazione di strumenti, la preparazione di investimenti più ampi, la realizzazione di azioni pilota e di misure di "*capacity building*", incluse attività di formazione.

Asse Prioritario 1 - "Cooperare nell'innovazione per rendere l'EUROPA CENTRALE più competitiva"

In questa priorità, il Programma CENTRAL EUROPE si rivolge a sfide cruciali socio - economiche e ai bisogni rilevati nell'area dell'Europa Centrale che sono connessi alla crescita intelligente ("*smart growth*"), così come definita dalla Strategia Europa 2020. Il Programma ambisce a degli investimenti più efficaci nella ricerca, innovazione ed educazione e aiuterà a rafforzare i potenziali delle aree a orientamento tecnologico, mete per investimenti stranieri e flussi di capitale, specialmente attraverso il miglioramento dei collegamenti tra attori dei sistemi dell'innovazione. Questo rafforzerà il trasferimento dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo e la costituzione di iniziative di cooperazione e di cluster. Ciò interesserà anche le disparità regionali in materia di competenze, formazione e la cosiddetta "fuga di cervelli", rafforzando anche le capacità e competenze per l'imprenditorialità, l'innovazione sociale, in risposta, tra le altre, alle sfide del cambiamento demografico.

La dotazione finanziaria per questa priorità è pari a € 68,5 milioni. I progetti che saranno finanziati dovranno riguardare uno dei due Obiettivi Specifici formulati per questa priorità:

- Migliorare le connessioni sostenibili tra gli attori dell'innovazione nell'area centro europea per rafforzare la capacità di innovazione regionale;
- Migliorare le competenze e le capacità per accrescere l'innovazione economica e sociale.

Asse Prioritario 2 - "Cooperare nelle strategie di riduzione delle emissioni di carbonio nell'EUROPA CENTRALE"

Questa priorità si propone di aumentare l'utilizzo delle energie rinnovabili e di migliorare l'efficienza energetica valorizzando, nello stesso tempo, il potenziale di crescita economica del settore delle basse emissioni di carbonio. Il Programma inoltre contribuirà a migliorare le competenze e le capacità nella gestione dell'efficienza energetica delle infrastrutture pubbliche.

Saranno supportati lo sviluppo e la realizzazione di strategie territoriali basate sulla bassa emissione di carbonio, nonché la mobilità in aree urbane funzionali, allo scopo di affrontare le sfide che l'Europa Centrale ha di fronte in materia di produzione e consumo di energia. Ciò contribuirà inoltre a mitigare il cambiamento climatico.

La dotazione finanziaria per questa priorità è pari a € 44 milioni. I progetti che saranno finanziati dovranno riguardare uno dei tre Obiettivi Specifici formulati per questa priorità:

- Sviluppare e realizzare soluzioni per migliorare l'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili nelle infrastrutture pubbliche;
- Migliorare le strategie territoriali di pianificazione dell'energia e le politiche a sostegno della mitigazione del cambiamento climatico;
- Migliorare le capacità per la pianificazione della mobilità in aree urbane funzionali per ridurre le emissioni di CO₂.

Asse prioritario 3 - "Cooperare nelle risorse naturali e culturali per una crescita sostenibile nell'EUROPA CENTRALE"

Questa priorità risponde alla necessità di protezione e di uso sostenibile delle risorse e del patrimonio culturale, che sono soggette a crescenti pressioni economiche e ambientali così come conflitti per l'utilizzo. Il patrimonio culturale e le risorse naturali, inoltre, costituiscono un patrimonio di valore per le regioni dell'Europa centrale e sono fattori locali importanti per il loro sviluppo.

Il Programma si concentrerà anche nel miglioramento della qualità dell'ambiente in aree urbane funzionali. A questo scopo, saranno affrontate delle sfide cruciali come i conflitti per l'utilizzo della terra, l'inquinamento dell'aria, della terra e delle acque, la gestione dei rifiuti. I miglioramenti andranno a beneficio diretto della qualità della vita nelle città.

La dotazione finanziaria per questa priorità è pari a € 88 milioni. I progetti che saranno finanziati dovranno riguardare uno dei tre Obiettivi Specifici formulati per questa priorità:

- Migliorare le capacità di gestione ambientale integrata per la protezione e l'utilizzo sostenibile delle risorse e dell'eredità naturale;
- Migliorare le capacità per l'utilizzo sostenibile delle risorse e dell'eredità culturale;
- Migliorare la gestione ambientale delle aree urbane funzionali.

Asse prioritario 4 - "Cooperare nel settore dei trasporti per migliori collegamenti nell'EUROPA CENTRALE"

In questa priorità, vengono fornite delle risposte alla dicotomia centro-periferia che si può riscontrare nell'area dell'Europa Centrale. Il Programma se ne occuperà con azioni che mirano alla riduzione del divario tra le regioni periferiche e meno accessibili e i centri meglio collegati dell'area. Migliorerà i collegamenti delle regioni e delle città alle reti del trasporto europeo e rafforzerà il trasporto multimodale ed ecocompatibile di merci e di passeggeri.

La dotazione finanziaria per questa priorità è pari a € 29 milioni. I progetti che saranno finanziati dovranno riguardare uno dei due Obiettivi Specifici formulati per questa priorità:

- migliorare la pianificazione e il coordinamento dei sistemi di trasporto regionali di passeggeri per migliorare i collegamenti alle reti di trasporto europeo e nazionale;

- Migliorare il coordinamento tra gli stakeholder del trasporto merci per migliorare le soluzioni multimodali di spedizioni cargo ecocompatibili.

3. CENTRAL EUROPE 2020: Realizzazione Semplificata e Sostenibile

Per raggiungere gli obiettivi sopra descritti, il Programma istituirà un sistema di gestione efficace ed una struttura di implementazione e monitoraggio basata sull'esperienza maturata in CENTRAL EUROPE 2007-2013. Per una realizzazione più efficiente del Programma, sarà predisposto un insieme di regole più snello e delle procedure amministrative più semplici.

Lo sviluppo sostenibile è stato considerato come un principio orizzontale nel corso della preparazione del Programma Operativo CENTRAL EUROPE e sarà ulteriormente rispettato durante l'implementazione grazie ad un sistema di gestione adeguato. I seguenti principi generali saranno adottati per selezionare le proposte di progetto per monitorare la realizzazione dei progetti approvati:

- Indirizzare gli investimenti verso le opzioni più efficienti in termini di risorse e sostenibilità;
- Evitare investimenti che potrebbero avere un significativo impatto negativo ambientale o climatico, supportare azioni per mitigare eventuali effetti negativi residuali;
- Avere una prospettiva di lungo periodo quando si confrontano i costi del 'ciclo di vita' di opzioni alternative d'investimento;
- Incoraggiare l'utilizzo di parametri ambientali negli appalti pubblici ("*green public procurement*").

Tutti i progetti supportati dal programma dovranno, inoltre, rispettare le norme e le politiche relative alla protezione ambientale e allo sviluppo sostenibile, ivi comprese, tra le altre, la Strategia rivista dell'Unione Europea per lo Sviluppo Sostenibile, la direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e la Direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

Infine, il Programma CENTRAL EUROPE rispetterà i principi di pari opportunità e di non discriminazione lungo tutti gli stadi di esecuzione. Durante il suo ciclo di vita, in particolare in relazione all'accesso ai finanziamenti, il Programma si impegna a promuovere pari opportunità e a prevenire qualsiasi discriminazione basata su sesso, origine razziale o etnica, religione o credo, disabilità, età o orientamento sessuale, prendendo in considerazione i bisogni dei vari gruppi target a rischio di tali discriminazioni e in particolare i requisiti per assicurare accessibilità per le persone con disabilità.

Per maggiori informazioni sul Programma CENTRAL EUROPE si prega di contattare:

Joint Secretariat

CENTRAL EUROPE Programme

Kirchberggasse 33-35/11, A-1070 Vienna, Austria

Telefono: +43-1-8908 088 2403

Fax: +43-1-8908 088 2499

E-mail: info@central2013.eu

Web: <http://www.central2013.eu>

Facebook: www.facebook.com/CentralEuropeProgramme

Punto di Contatto Nazionale (Italia) c/o Regione del Veneto, UP Cooperazione Transfrontaliera
centraleurope@regione.veneto.it